



DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

SC GESTIONE ACQUISTI, PROVVEDITORATO - ECONOMATO

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.306 – Fax 0332/277.305 e-mail:
approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

LETTERA DI INVITO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 SWITCH DI ACCESSO FAST ETHERNET

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2, LETT. A) D.L. N. 76/2020 E S.M.I. (RECANTE MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L’INNOVAZIONE DIGITALE)

CIG: ZE53AFB85B

ART. 1.

CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA

Denominazione stazione appaltante	ATS dell’INSUBRIA
Tipologia della procedura	Affidamento diretto ai sensi dell’art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	11/05/2023 ore 13.00
Termine ultimo per la presentazione dell’offerta	15/05/2023 ore 13.00
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Paola Galli

ART. 2.

DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione, di seguito elencata, oggetto della presente procedura.

Lettera d’invito	
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000	<i>Allegato B</i>
Patto di Integrità	<i>Allegato C</i>
Modulo Offerta Economica	<i>Allegato D</i>
Informativa Privacy	<i>Allegato E</i>



ART. 3

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità presenti su MePA.

ART. 4

OGGETTO – VALORE FORNITURA

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento della fornitura in opera di n. **2 Switch HPE FF 5945 - 2-slot Switch** occorrente all'ATS dell'Insubria

Il prodotto offerto dovrà essere nuovo di fabbrica, non ricondizionato e possedere le seguenti **caratteristiche tecniche minime:**

n. **2 Switch HPE FF 5945 - 2-slot Switch** : 1 x HPE 5930 24-port SFP+ and 2-port QSFP+ with MACsec Module - 1 x HPE 5930 24-port SFP+ and 2-port QSFP+ Module - 2 x HPE X711 Front (port side) to Back (power side) Airflow High Volume Fan Tray - 1 x HPE 58x0AF 650W AC Power Supply - 1 x HPE X240 10G SFP+ SFP+ 0.65m DAC Cable

- Configurazione Switch (inclusa scheda aggiuntiva HPE) – n. 2
- Manutenzione mensile HP 4 anni – n. 2
- Manutenzione scheda aggiuntiva Hpe – 4 anni – n. 2
- Fornitura in opera Porta aggiuntiva HPE 10GBase-SR – n. 2
- Configurazione Porta aggiuntiva 10GBase-SR – n. 2
- Manutenzione HP Porta aggiuntiva 10GBase-SR – 4 anni – n. 2
- Servizio di intervento su PDL – Pacchetti da 25 PDL - n. 5

Ai fini della formulazione dell'offerta, si precisa che:

1. **L'importo a base d'asta non superabile della fornitura è di € 13.700,00 oltre IVA;**
2. **Il prezzo offerto (IVA esclusa) deve intendersi OMNICOMPRESIVO di tutte le spese relative alla fornitura e servizi connessi.** Pertanto, nel prezzo offerto si intendono compresi, oltre che la fornitura, anche l'imballaggio, il trasporto e la consegna, e quant'altro previsto dalla presente lettera di invito;
3. **L'offerta non può prevedere un minimo d'ordine.** Si precisa inoltre che l'ATS non riconoscerà alcun concorso spese per la consegna in rapporto al valore dei singoli ordini.

ART. 5

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sotto indicati.

- **Requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016)**

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83 D.Lgs. n. 50/2016)**



Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui all'art. 2.

ART. 6 TERMINE PER L'INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione che la compone devono essere redatte e trasmesse alla stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.

ART. 7 FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno presentare i seguenti documenti, **CIASCUNO DEI QUALI FIRMATO DIGITALMENTE dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma:**

1. **Allegato B "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000", debitamente compilato;**
2. **Allegato C "Patto di Integrità";**
3. **Allegato D "Modulo di offerta economica;**
4. **Scheda Tecnica del Prodotto offerto**

ART. 8 SCELTA DEL CONTRAENTE

L'ATS dell'Insubria procederà all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., **in favore dell'offerta col minor prezzo (prezzo complessivamente più basso), previa conferma di idoneità tecnica del prodotto offerto da parte del competente Servizio dell'ATS in merito alla rispondenza del prodotto offerto con quanto richiesto.**

ART. 9 SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

L'ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MePA o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e/o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

L'ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle



informazioni di gara richieste dalla piattaforma MePA e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta conveniente o idonea.

ART. 10 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, cc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, su richiesta dell'ATS:

- la documentazione riportante i dati identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., nonché le generalità e codice fiscale di tutti i soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di essi;
- deposito cauzionale definitivo (se richiesto);
- altra eventuale documentazione richiesta.

ART. 11 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente documento, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 12 CONSEGNA DELLA FORNITURA



L'ordine di acquisto sarà effettuato dall'ATS esclusivamente in formato elettronico e trasmesso per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini d'Acquisto (NSO) ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018 e successive modificazioni in materia di ordini elettronici. Si segnala che sul portale della Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili le Regole tecniche di funzionamento di NSO nonché i riferimenti normativi e altre informazioni utili: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/

All'impresa aggiudicataria verrà richiesto pertanto di comunicare i dati necessari per il recapito de ordini elettronici, nel caso in cui tali dati non fossero ancora in possesso dell'ATS.

La consegna della fornitura dovrà avvenire **entro 30 giorni lavorativi dall'invio dell'ordine. La consegna dovrà essere effettuata presso il Magazzino Economale dell'ATS dell'Insubria – Sede Territoriale di Varese - via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese, nei seguenti orari di ricevimento della merce: dal Lunedì al Venerdì (escluso festivi) dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, previ accordi con il personale addetto (tel. 0332/277378).**

Si precisa che il preventivo/l'offerta non può prevedere un minimo d'ordine e che l'ATS non riconoscerà alcun concorso spese per la consegna in rapporto al valore dei singoli ordini.

La merce dovrà essere consegnata franco magazzino, con i relativi documenti di trasporto e nessun onere aggiuntivo verrà riconosciuto per imballaggio e trasporto, quand'anche effettuato per consegna urgente.

Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente contenere:

- il luogo di consegna della merce;
- la tipologia e la quantità degli articoli consegnati;
- gli estremi dell'ordine.

In mancanza di tali dati, non si accetteranno reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta.

ART. 13 RESI

Effettuata la consegna, nei magazzini dell'ATS saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di qualità e quantità.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti delle merci e materiali consegnati, che si dovessero riscontrare solo all'atto dell'impiego o del consumo.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avverrà "con riserva di successivo controllo".

Ritiro dei resi nel caso di difformità quantitativa

Il fornitore s'impegna a ritirare, senza alcun addebito di oneri o spese per l'ATS, i prodotti consegnati in eccesso, entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, concordando con l'Ente stesso le modalità del ritiro.

Superato il limite massimo di 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro dei prodotti consegnati in eccesso, l'ATS ha facoltà di restituirli presso le sedi del fornitore. I costi sostenuti dall'ATS per tale operazione saranno a carico del fornitore e da questi rimborsati all'Ente. L'ATS non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso le proprie sedi.



Ritiro dei resi nel caso di difformità qualitativa

Ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque la non rispondenza ai requisiti prescritti, la merce sarà contestata e quindi respinta al fornitore che dovrà sostituirla con altra della qualità prescritta entro il più breve termine possibile e comunque non oltre 3 (tre) giorni lavorativi dalla contestazione.

Rimarrà facoltà dell'ATS accertare in modo insindacabile l'equivalenza tecnica e la congruità dell'articolo/prodotto sostitutivo.

Inoltre se, entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione, il fornitore non avesse proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, l'ATS ha facoltà di restituirli presso le sedi del fornitore. I costi sostenuti dall'ATS per tale operazione saranno a carico del fornitore e da questi rimborsati. L'ATS non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso la propria sede e della eventuale riconsegna.

Nel caso di rifiuto del fornitore ad effettuare la sostituzione ovvero nel caso in cui il prodotto sostitutivo sia giudicato non idoneo a insindacabile giudizio dell'ATS, l'ufficio preposto che ha emesso l'ordine procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre la rifusione di ogni eventuale altra spesa o danno.

ART. 14

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'impresa emetterà fattura in modalità elettronica, intestata come di seguito specificato:

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 VARESE

Codice IPA: AT SIN

Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF

Nome dell'ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) di Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG ed il CUP, quest'ultimo ove presente.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra l'ATS dell'Insubria e l'Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS dell'Insubria non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della consegna della fornitura.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;



- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i., tutti i pagamenti relativi alla fornitura di cui al presente invito verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'aggiudicatario. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'aggiudicatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'aggiudicatario è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D.Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Si informa che per provvedere al pagamento l'ATS procederà all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il DURC dell'affidatario evidenzia irregolarità, l'ATS sarà tenuta all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.

ART. 15

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione al presente servizio, non sussistono "rischi d'interferenza" pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, pertanto, pari ad euro 0,00.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.



L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 16 PENALITÀ

In caso di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna o per la sostituzione delle merci oggetto della fornitura, l'ATS potrà applicare una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

In tutti gli altri casi di inadempienze da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 100,00, fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto.

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione. Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia risposta, ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.

Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 17 RECESSO

L'ATS ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante PEC. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

L'ATS si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;



- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze delle ATS;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sulla fornitura oggetto del presente invito;
- internalizzazione del servizio oggetto dell'appalto;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (CONSIP) o regionale (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli acquisti - ARIA) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente Documento

ART.18

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio quali a titolo esemplificativo: interruzione del servizio senza giustificato motivo; fornitura di prestazioni non conformi, inosservanza reiterata dei termini convenuti; reiterate e gravi inosservanze delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;



- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate dall'ATS come previsto agli articoli precedenti. La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) e il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento della fornitura ad altro operatore.

ART. 19 CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26/06/2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS dell'Insubria ha altresì adottato il "Piano integrato di Attività e organizzazione (PIAO) (2023-2025)", che, alla "Sezione Anticorruzione", ha assorbito i contenuti del "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Tutti i predetti documenti sono pubblicati sul sito istituzionale www.ats-insubria.it, cui si rimanda. L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 20 CLAUSOLA T&T PER LA TRACCIABILITÀ E LA TRASPARENZA



L'aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016 e dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo la eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T & T – Trasparenza e Tracciabilità".

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T & T – Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

ART. 21 CONTROVERSIE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

ART. 22 PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs n.196 del 30.06.2003 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria, in qualità di Titolare del trattamento, informa la ditta concorrente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara. La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa allegata al presente documento (Allegato E – Informativa Privacy).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione del concorrente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare la ditta aggiudicataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa allegata al presente documento.

ART. 23 DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

IL RUP

F.to dott.ssa Paola Galli

Per informazioni sulla pratica
dott.ssa Maria Riboli tel. 0332 277.326 ribolim@ats-insubria.it